

Relazione semestrale 2013

Gennaio-giugno

■ **Presentazione delle cifre**

Gli importi indicati nella Relazione semestrale sono arrotondati. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata.

La lineetta (-) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

■ **Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici**

Nel rispetto della «True and Fair View» tutti i grafici sono rappresentati in scala.

Il mancato rispetto della scala sottostante viene debitamente segnalato.

1 mld di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ **Didascalie di grafici e tabelle**

■ Anno attuale

■ Anno precedente

■ Ripercussioni positive sul risultato

■ Ripercussioni negative sul risultato

■ **Lingue**

La relazione semestrale è pubblicata in tedesco, inglese, francese e italiano.

Fa stato la versione in tedesco.

Relazione semestrale gennaio-giugno 2013

L'essenziale in breve	2
Rapporto sulla situazione	4
Contesto economico	4
Economia globale	4
Clienti e settori	4
Strategia	6
Perimetro di consolidamento	6
Finanze	7
Valore aggiunto dell'azienda	7
Conto economico	8
Risultati per segmento	11
Cash flow e investimenti	15
Indebitamento netto	15
Bilancio del gruppo	16
Prospettive	17
Rapporto finanziario	18
Gruppo	18
Conto economico consolidato	18
Conto economico complessivo consolidato	19
Bilancio consolidato	20
Variazione consolidata del capitale proprio	21
Conto del flusso di denaro consolidato	22
Appendice alla relazione semestrale	23
Rapporto sulla review al Consiglio di amministrazione	30
PostFinance SA	31
Trasferimento del risultato	31
Conto economico	32
Bilancio	33

L'essenziale in breve

La Posta Svizzera ha concluso con successo la trasformazione nella nuova forma giuridica e nel primo semestre dell'anno, dopo il passaggio a società anonima, mantiene la rotta. Nei primi sei mesi del 2013 ha conseguito un utile del gruppo normalizzato dagli effetti straordinari pari a 359 milioni di franchi (anno precedente: 412 milioni). Il calo di 53 milioni di franchi è dovuto alla prima tassazione integrale dell'azienda in seguito al passaggio alla nuova forma giuridica. Il risultato d'esercizio rettificato (EBIT) è passato a 556 milioni di franchi (anno precedente: 431 milioni). L'aumento di 125 milioni di franchi è stato conseguito grazie ai solidi ricavi nei mercati finanziari e degli investimenti e a una buona gestione dei costi. Tutti e quattro i mercati hanno contribuito al buon risultato del gruppo.

Introduzione

Il risultato finanziario della Posta Svizzera (gruppo) è caratterizzato nell'anno 2013 da tre effetti straordinari che non hanno portato ad alcun adeguamento dei valori dell'anno precedente. Tali effetti e le relative ripercussioni finanziarie sono illustrati in dettaglio a pagina 10. La non considerazione (normalizzazione) dei tre effetti consente di semplificare la comparabilità con l'anno precedente e illustrare l'attuale andamento operativo degli affari.

La Posta prosegue nella giusta direzione

L'**utile del gruppo normalizzato** è stato di 359 milioni di franchi, il che corrisponde a un calo di 53 milioni di franchi rispetto all'anno scorso. La flessione è riconducibile alla prima tassazione integrale del risultato del gruppo. L'obbligo fiscale integrale in vigore dal 1° gennaio 2013 in seguito all'introduzione della nuova forma giuridica ha provocato una contabilizzazione iniziale di oneri d'imposta sull'utile latenti negativi (943 milioni di franchi) portando a un utile del gruppo effettivo di 1641 milioni di franchi.

Grazie al **capitale medio investito** è stato possibile conseguire un valore aggiunto aziendale pari a 78 milioni di franchi. Questo corrisponde a una riduzione di 109 milioni di franchi, riconducibile all'aumento dei costi del capitale e alla diminuzione del risultato d'esercizio rettificato.

Al 30 giugno 2013 il **capitale proprio** presentato a livello di gruppo dopo la destinazione degli utili 2012 ammontava a 4783 milioni di franchi. In seguito alla trasformazione della Posta in una società anonima di diritto speciale e di PostFinance in una società anonima subordinata all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), il gruppo e le sue società dispongono di capitale proprio sufficiente.

Anche nel 2013 la Posta raggiungerà verosimilmente gli **obiettivi finanziari stabiliti dalla proprietaria**.

Sviluppi discordanti nei quattro mercati della Posta

- Nel mercato della **comunicazione**, nel primo semestre del 2013 la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di 152 milioni di franchi (anno precedente: 49 milioni). Il calo dei ricavi d'esercizio, provocato soprattutto dall'amputazione dei ricavi provenienti dal settore degli invii internazionali (scorporo di Asendia) è stato compensato da maggiori indennizzi per prestazioni interne e minori oneri d'esercizio.
- Nel **mercato logistico** la Posta ha registrato un risultato d'esercizio normalizzato pari a 68 milioni di franchi (anno precedente: 73 milioni). Il calo è principalmente riconducibile all'aumento delle indennità di trasporto e degli indennizzi per prestazioni interne.
- Attiva sul **mercato finanziario retail**, PostFinance ha contribuito al risultato d'esercizio normalizzato del gruppo con 299 milioni di franchi (anno precedente: 292 milioni). L'aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è dovuto soprattutto alle maggiori valorizzazioni, agli utili realizzati sulle immobilizzazioni finanziarie nonché al calo dei costi per il personale ed è stato conseguito malgrado l'aumento degli indennizzi per prestazioni interne.
- Il mercato nazionale dei **trasporti pubblici di persone** è in costante crescita. Nel mercato dei trasporti pubblici di persone la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato pari a 17 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni). La flessione è dovuta alla pressione sui margini.

Rapporto sulla situazione

Contesto economico

Economia globale

Nonostante la notevole distensione sui mercati finanziari internazionali, nel primo semestre del 2013 l'economia mondiale ha evidenziato un andamento più debole del previsto. Nelle economie in crescita, in particolare la Cina, la congiuntura ha subito un rallentamento. Nella zona euro il prodotto interno lordo è sceso nuovamente, mentre negli Stati Uniti la ripresa è rimasta debole. Tra i Paesi industrializzati, solo il Giappone ha dato vigorosi segni di ripresa. In Svizzera la crescita del prodotto interno lordo si è temporaneamente rafforzata. Le spese per i consumi privati e gli investimenti edili hanno conosciuto sviluppi positivi. D'altro canto, gli impulsi provenienti dall'estero sono rimasti deboli. Secondo le stime della Banca nazionale svizzera (BNS), l'andamento economico in Svizzera, principale mercato di sbocco della Posta, è rimasto al di sotto della media stabilita sul lungo termine.

Clienti e settori

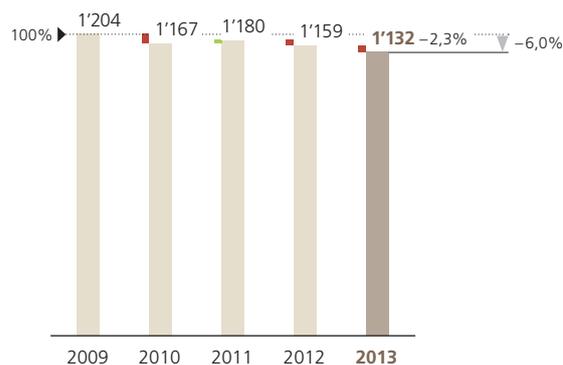
Mercato della comunicazione

I prodotti del mercato della comunicazione hanno conosciuto sviluppi differenti. Nel primo semestre, le lettere indirizzate di PostMail e Rete postale e vendita hanno subito un calo del 2,3% rispetto all'anno precedente. Gli invii non indirizzati, invece, sono aumentati del 4% circa rispetto all'anno precedente. Le mutate abitudini dei clienti hanno nuovamente influito in modo negativo sul volume dei giornali recapitati (-3,8%). Rete postale e vendita ha subito un calo del traffico dei pagamenti allo sportello e del fatturato netto degli articoli di marca non postali. I volumi dell'import e dell'export (corrispondenza) sono scesi del 5,1% rispetto all'anno precedente. Presso Swiss Post Solutions i ricavi derivanti dai servizi erogati hanno subito una variazione minima.

Calo delle lettere indirizzate del 2,3% rispetto all'anno precedente

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate

Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, quantità in milioni al 30.06



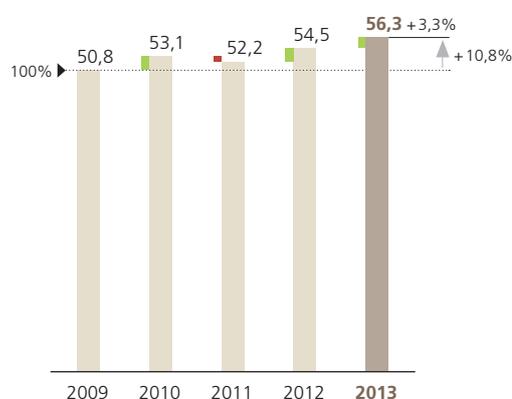
Mercato logistico

L'inasprimento della concorrenza e la crescente pressione sui prezzi continuano a caratterizzare il mercato logistico nazionale e internazionale. I clienti sono molto sensibili ai prezzi ed esigono la qualità. A causa della liberalizzazione e delle mutate esigenze della clientela i settori d'attività corriere, espresso e pacchi si sovrappongono sempre più spesso con quelli della spedizione classica. I volumi dei pacchi si sono sviluppati positivamente rispetto all'anno precedente sia a livello nazionale (+3,1%) che nell'importazione ed esportazione (+3,75%).

Aumento del volume dei pacchi del 3,3% rispetto all'anno precedente

Mercato logistico | Pacchi

Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
 2009 = 100%, quantità in milioni al 30.06



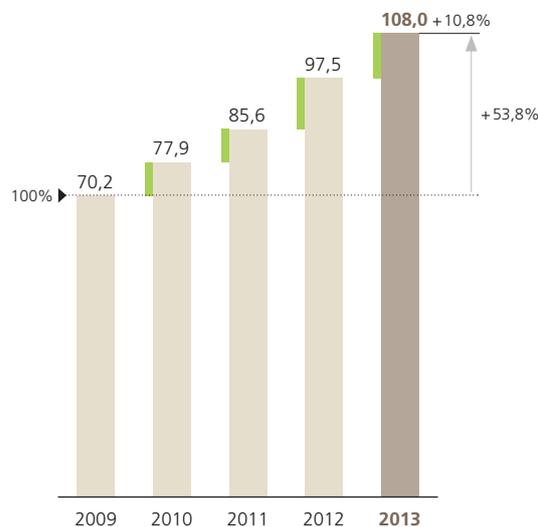
Mercato finanziario retail

Nel mercato finanziario retail PostFinance ha registrato un nuovo afflusso di capitali dei clienti rispetto all'anno precedente. L'istituto finanziario della Posta continua a godere della fiducia di coloro che gestiscono le proprie finanze autonomamente e apprezzano la semplicità e la convenienza dell'offerta. Nel primo semestre i depositi medi della clientela ammontavano a 108'044 milioni di franchi, pari a un incremento dell'11% circa rispetto all'anno precedente.

Progressione dei depositi medi dei clienti

Mercato finanziario retail | Depositi medi dei clienti (PostFinance)

Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, mld di CHF al 30.06

**Mercato dei trasporti pubblici di persone**

Il mercato nazionale dei trasporti pubblici di persone è in costante crescita. In seguito alla nuova diminuzione delle risorse a disposizione della mano pubblica quale committente delle prestazioni di trasporto, si prevede una pressione sui prezzi ancora maggiore con un conseguente rallentamento dell'estensione della rete dei trasporti pubblici. AutoPostale gestisce da anni anche reti urbane e linee di autobus in Francia. Nel complesso, nei primi sei mesi dell'anno AutoPostale ha aumentato il volume di chilometri percorsi del 2,5% circa, portandolo a 65 milioni di chilometri.

Strategia

Per raggiungere gli obiettivi imposti dalla proprietaria erogatrice di fondi, la Posta deve creare valore aggiunto. La strategia scelta a tale scopo si basa su cinque cardini: offrire servizi di elevata qualità, assicurare prezzi in linea con il mercato, creare una crescita sostenibile e redditizia attraverso soluzioni innovatrici, ottenere una riduzione della spesa in maniera socialmente responsabile e sfruttare nel modo ottimale le condizioni quadro.

Perimetro di consolidamento

Il 28 febbraio 2013 Swiss Post Solutions SA ha acquisito la società Scalaris AG con sede a Opfikon. L'acquisizione consente a Swiss Post Solutions di rafforzare il comparto orizzontale del Business Process Outsourcing con soluzioni IT orientate al futuro. Scalaris AG è attiva in Svizzera e Germania e occupa 90 persone.

Le ripercussioni contabili della summenzionata acquisizione sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Finanze

Valore aggiunto dell'azienda

Conformemente agli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aziendale e incrementarlo. C'è creazione di valore quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale.

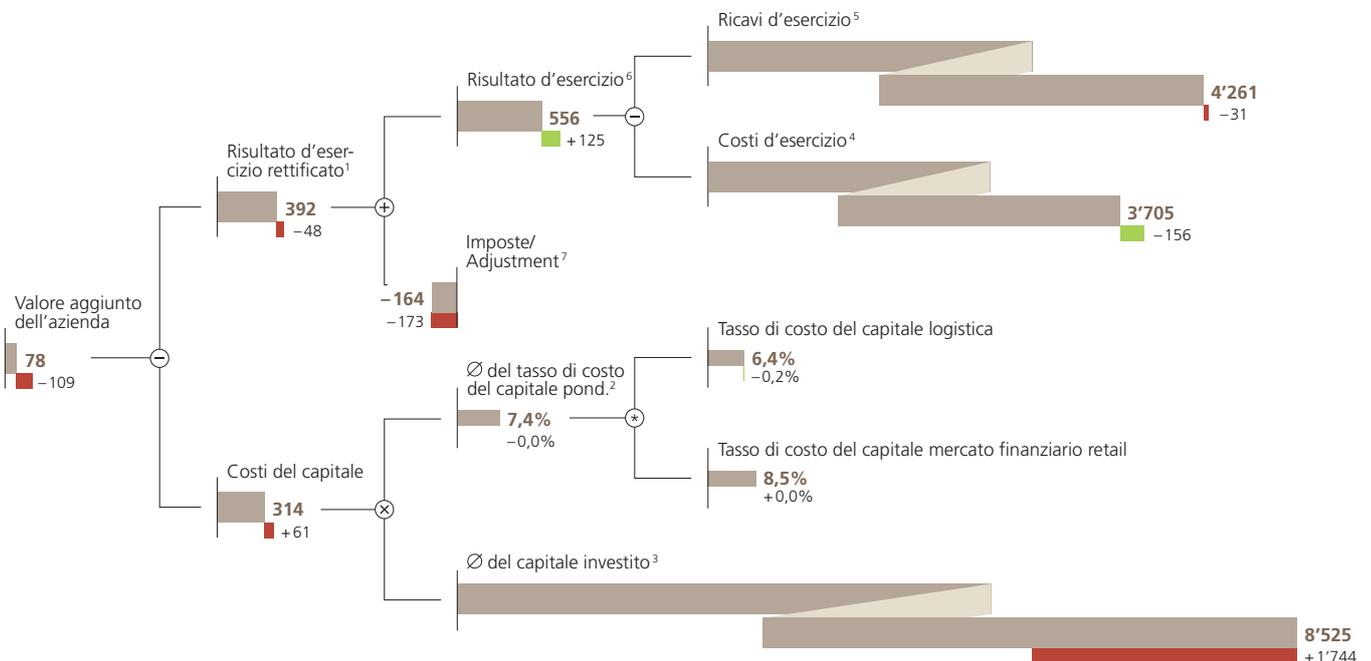
Il valore aggiunto dell'azienda nel settore della logistica viene calcolato in base al risultato d'esercizio rettificato (NOPAT) meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica × capitale medio investito (NOA)). Il valore aggiunto dell'azienda nel mercato finanziario retail viene calcolato in base all'utile (EBT) secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato finanziario retail x entità del capitale medio rilevante).

Al 30 giugno 2013 la Posta soddisfaceva le aspettative finanziarie del Consiglio federale, con un valore aggiunto aziendale normalizzato pari a 78 milioni di franchi, ossia circa il 58% in meno rispetto all'anno precedente (187 milioni). Il calo è riconducibile alla flessione del risultato d'esercizio rettificato e alla progressione dei costi del capitale.

Calo del valore aggiunto dell'azienda a causa dell'aumento dei costi del capitale

Gruppo | Valore aggiunto dell'azienda normalizzato

Dall'1.01 al 30.06.2013, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, punti percentuali



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato finanziario retail (PostFinance).

1 Risultato d'esercizio rettificato normalizzato

2 Corrisponde al Weighted Average Cost of Capital (WACC, costo del capitale medio ponderato) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato finanziario retail (PostFinance).

3 Per PostFinance corrisponde alla Ø del capitale proprio in linea con quanto previsto da Basilea III (3882 mln di CHF) e per le unità logistiche alla Ø dei Net Operating Assets (NOA) di 4643 mln di CHF.

4 Costi d'esercizio normalizzati (senza utili da rettifiche dei piani secondo IAS 19)

5 Ricavi d'esercizio normalizzati

6 Risultato d'esercizio normalizzato

7 Imposte/Adjustment normalizzati

Conto economico

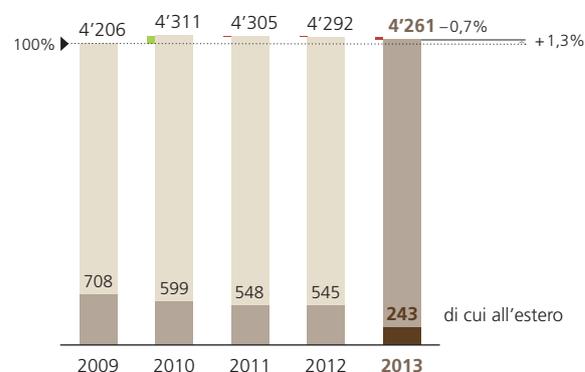
Ricavi d'esercizio

Nel primo semestre del 2013 i ricavi d'esercizio normalizzati ammontavano a 4261 milioni di franchi (anno precedente: 4292 milioni). Si tratta di un calo dell'1% circa. Il calo all'estero è dovuto allo scorporo del settore delle lettere estero confluito nella joint venture Asendia fondata con La Poste francese.

Calo dello 0,7% dei ricavi d'esercizio rispetto all'anno precedente

Gruppo | Ricavi d'esercizio normalizzati

Dal 1° semestre del 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, mln di CHF

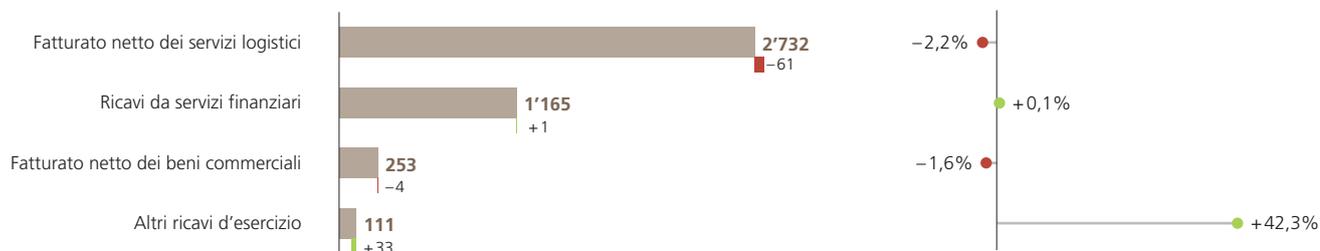


Il fatturato netto normalizzato dei servizi logistici è sceso di 61 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, portandosi a 2732 milioni di franchi (riduzione effettiva di 166 milioni di franchi, fatturato di 2627 milioni). La flessione è principalmente riconducibile ai minori ricavi dei servizi logistici nel settore internazionale, dovuti al summenzionato scorporo del settore delle lettere estero, confluito nella joint venture Asendia. Il fatturato netto dei beni commerciali e i ricavi da servizi finanziari sono rimasti stabili. Gli altri ricavi d'esercizio sono saliti sensibilmente (+33 milioni di franchi) rispetto all'anno precedente per via della vendita di immobili.

Diminuzione di 31 milioni di franchi rispetto all'anno precedente

Gruppo | Ricavi d'esercizio normalizzati

Dall'1.01 al 30.06.2013, con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, %



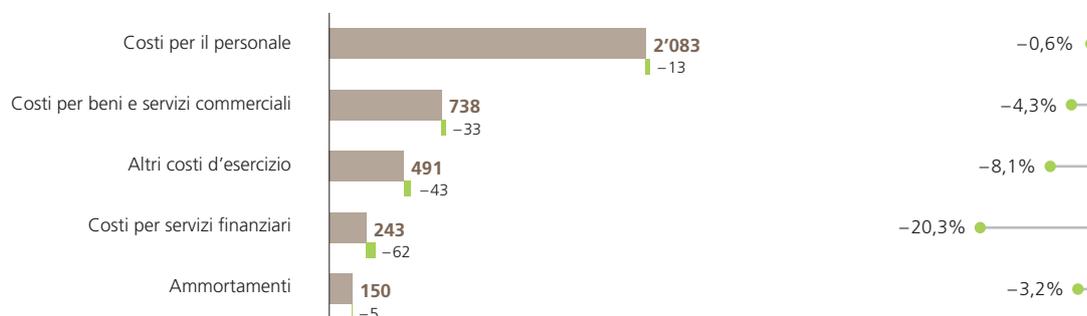
Costi d'esercizio

I costi per il personale normalizzati sono stati inferiori soprattutto a causa della riduzione dell'organico medio. I costi per beni e servizi commerciali sono scesi di 33 milioni di franchi soprattutto per via dello scorporo degli affari esteri confluiti nella joint venture Asendia e al conseguente calo dei costi per servizi commerciali di PostMail. I costi per servizi finanziari sono scesi a causa dei minori costi degli interessi. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno gli altri costi d'esercizio sono diminuiti dell'8% circa. Questo è dovuto ai minori costi dei locali e alla diminuzione dei costi per la manutenzione e le riparazioni. I costi degli ammortamenti sono scesi lievemente.

Diminuzione normalizzata pari a 156 milioni di franchi

Gruppo | Costi d'esercizio normalizzati

Dall'1.01 al 30.06.2013, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, %



Risultato d'esercizio

L'andamento positivo del risultato d'esercizio normalizzato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso è dovuto principalmente alla diminuzione dei costi. Grazie all'andamento dei costi e dei ricavi di cui sopra è stato conseguito un miglioramento del risultato d'esercizio normalizzato di 125 milioni, per un risultato complessivo di 556 milioni di franchi.

Utile del gruppo

Il risultato delle società associate e joint venture è stato come l'anno scorso di 6 milioni di franchi. I ricavi finanziari, invece, sono scesi di 11 milioni di franchi, mentre gli oneri finanziari sono saliti di 2 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Le imposte sull'utile normalizzate sono salite da -6 a -171 milioni di franchi. Questo è dovuto non da ultimo all'aumento delle imposte sull'utile correnti passate a 57 milioni di franchi (anno precedente: 4 milioni). La progressione delle imposte sull'utile correnti è una conseguenza della prima tassazione integrale della Posta. Tuttavia tale aumento è stato più che compensato dalla contabilizzazione iniziale dell'imposta latente con oneri d'imposta sull'utile latenti negativi pari a 943 milioni di franchi. Ne è risultato un utile del gruppo normalizzato di 359 milioni di franchi. Senza tenere conto degli effetti straordinari summenzionati all'inizio, l'utile del gruppo effettivo ammonta a 1641 milioni di franchi.

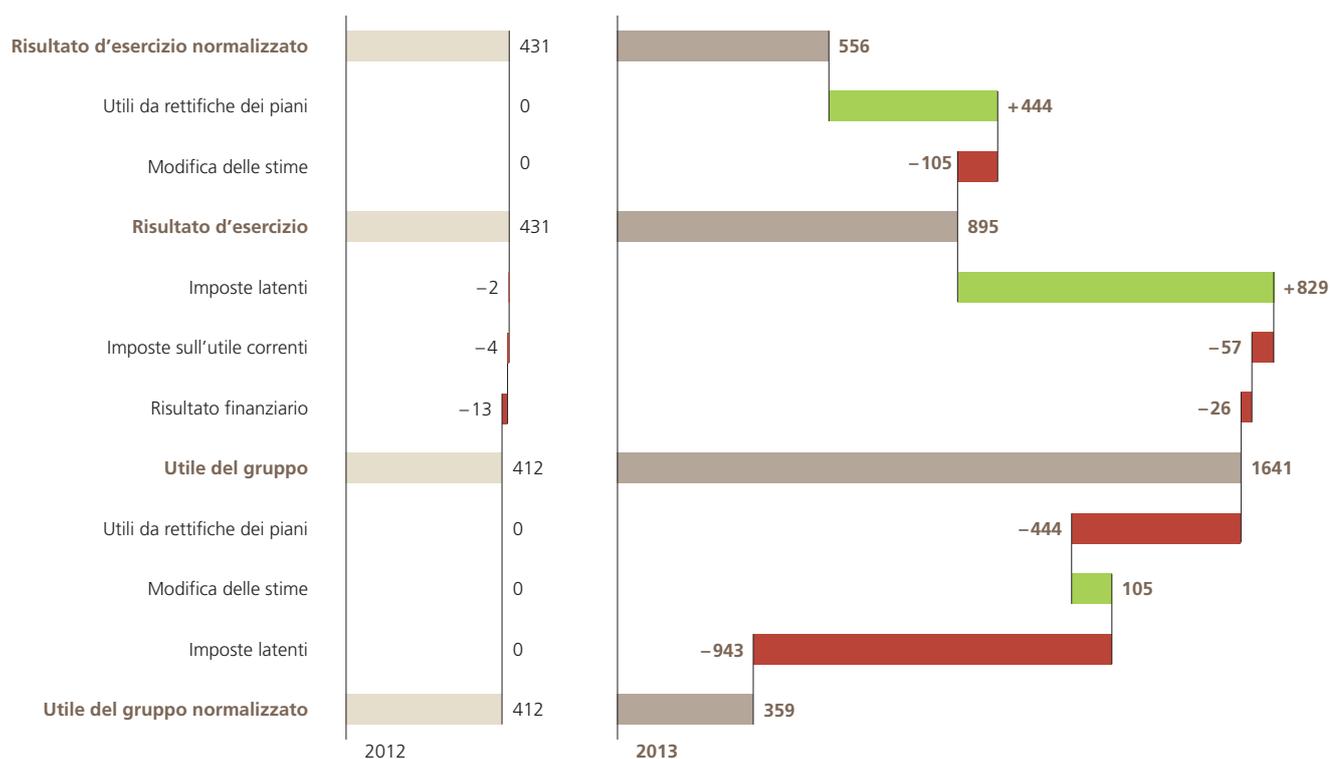
Effetti straordinari

Come menzinato all'inizio, il risultato finanziario della Posta Svizzera è caratterizzato nell'anno 2013 da tre effetti straordinari:

- oneri d'imposta sull'utile negativi risultanti dalla contabilizzazione iniziale di imposte latenti insorte in seguito all'obbligo fiscale integrale in vigore dal 1° gennaio 2013
- utili da rettifiche dei piani in relazione al piano di risanamento della Cassa pensioni Posta che hanno provocato una riduzione degli oneri previdenziali
- nuove informazioni sull'ammontare degli obblighi della Posta verso il pubblico nell'ambito delle vendite di francobolli prima del 2012 hanno causato una modifica delle stime che ha portato a un accantonamento con effetti negativi sul risultato

Utile del gruppo e risultato d'esercizio influenzati da importanti fattori straordinari

Gruppo | Utile del gruppo normalizzato
Dall'1.01 al 30.06.2012 e 1° semestre 2013
mln di CHF



Scala divergente: 100 mln corrispondono a 5 mm

Risultati per segmento

Quasi tutti i segmenti hanno contribuito al risultato d'esercizio positivo.

Gruppo Risultati per segmento dall'1.01 al 30.06.2013 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio ^{1,8}		Risultato d'esercizio ^{1,2,8}		Margine ^{3,8}		Organico ⁴	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Mercato della comunicazione	2'591	2'610	152	49	5,9	1,9	30'340	31'555
PostMail	1'487	1'596	194	194	13,0	12,2	17'264	18'260
Swiss Post Solutions	282	276	-1	2		0,7	6'487	6'598
Rete postale e vendita	822	738	-41	-147			6'589	6'697
Mercato logistico								
PostLogistics	777	761	68	73	8,8	9,6	5'408	5'524
Mercato finanziario retail								
PostFinance ⁵	1'199	1'170	299	292			3'450	3'470
Mercato dei trasporti pubblici di persone								
AutoPostale ⁶	399	377	17	18	4,3	4,8	2'411	2'262
Altri ⁷	449	462	20	-1			2'149	2'152
Consolidamento	-1'154	-1'088						
	4'261	4'292	556	431			43'758	44'963

1 Adesso i ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. I valori dell'anno precedente sono stati adattati.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Il mercato finanziario retail (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (Return on Equity); per «Altri» non viene calcolato alcun margine, i margini negativi non vengono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

5 PostFinance è subordinata all'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) e quindi alle direttive contabili DAC. Tra DAC e IFRS vi sono delle divergenze.

6 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra OCIC e IFRS vi sono delle divergenze.

7 Include unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione, Acquisti gruppo e Servizio linguistico) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

8 Valori normalizzati

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel primo semestre dell'anno PostMail ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di 194 milioni di franchi (360 milioni effettivi), raggiungendo lo stesso risultato dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 109 milioni di franchi, portandosi a quota 1487 milioni. Lo scorporo delle attività internazionali del settore delle lettere all'estero confluito nella joint venture Asendia, fondata insieme con La Poste francese, ha provocato da solo un calo dei ricavi pari a 103 milioni. Anche i fatturati delle lettere indirizzate e dei giornali hanno registrato una flessione, come l'andamento dei volumi.

Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio normalizzati sono diminuiti di 109 milioni di franchi, attestandosi a 1293 milioni. Questo è dovuto soprattutto allo scorporo delle attività estere confluite nella joint venture Asendia e al conseguente calo dei costi del personale e dei servizi commerciali. L'aumento degli oneri previdenziali e delle indennità per prestazioni acquisite all'interno hanno provocato un incremento dei costi.

L'organico è diminuito di 996 unità di personale rispetto all'anno precedente. Le ragioni di questa diminuzione sono, da un lato, lo scorporo delle filiali all'estero, dall'altro gli incrementi dell'efficienza.

PostMail:
 risultato d'esercizio
 invariato

Swiss Post Solutions: risultato d'esercizio analogo a quello dell'anno precedente

Swiss Post Solutions

Nel primo semestre del 2013 SPS ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di -1 milione di franchi (9 milioni effettivi), ossia 3 milioni di franchi in meno rispetto al risultato dell'anno precedente. In Germania il risultato è sceso di 3 milioni di franchi per via della mancanza dei ricavi legati al primo invio delle tessere sanitarie elettroniche e del cattivo andamento degli affari nel settore Cards. Anche il risultato nel Regno Unito ha registrato una leggera flessione per via di costi di acquisizione. Tuttavia questo è stato più che compensato dal significativo miglioramento del risultato in Francia. Il risultato operativo in Svizzera ha registrato una leggera flessione per via degli elevati oneri previdenziali. Negli Stati Uniti il risultato è leggermente migliorato malgrado la perdita di un grande cliente come Barclays. Il risultato di SwissSign AG è migliorato sensibilmente grazie al riassetto che ne ha snellito l'organizzazione.

I ricavi d'esercizio sono stati di 282 milioni di franchi (+2% rispetto all'anno precedente). Pur portando il volume dei mandati a 207 milioni di franchi, il forte aumento delle ordinazioni pari a 26 milioni di franchi non ha avuto ancora effetti positivi sui ricavi d'esercizio. Rettificato in seguito alle acquisizioni, l'andamento degli affari delle unità svizzere è sceso leggermente per via dell'inasprimento della concorrenza. I fatturati in calo di 5 milioni di franchi in Germania nel settore Cards e per via della mancanza dei ricavi legati alle tessere sanitarie sono stati compensati dal buon andamento delle altre attività all'estero. L'acquisizione di Scalaris AG ha generato ricavi d'esercizio pari a 6 milioni di franchi.

I costi d'esercizio normalizzati sono stati superiori di 9 milioni di franchi a quelli dell'anno precedente, 6 dei quali dovuti alle acquisizioni e 2 riconducibili ai maggiori oneri previdenziali in Svizzera.

L'organico medio è passato da 6598 a 6487 unità di personale. Con l'acquisizione di Scalaris AG, 94 unità di personale sono passate a Swiss Post Solutions. In Italia c'è stato un aumento del personale in seguito a nuove attività (+14). Negli Stati Uniti si registra una diminuzione del personale in seguito alla perdita dei clienti Barclays e Swiss Post International (-159), mentre le ristrutturazioni dello scorso anno hanno portato a ulteriori riduzioni nel settore delle consulenze in Germania (-25) e Francia (-19). Negli altri Paesi la variazione netta derivante dalla fluttuazione ordinaria è stata di -16 unità di personale.

Rete postale e vendita

Nel primo semestre del 2013 Rete postale e vendita ha conseguito un risultato normalizzato di -41 milioni di franchi (-60 milioni effettivi) migliorando il risultato d'esercizio di 106 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

I ricavi d'esercizio normalizzati sono aumentati di 84 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, raggiungendo 822 milioni. Il calo dei volumi dei prodotti logistici lettere e pacchi ha provocato una flessione del fatturato di 13 milioni di franchi. Il fatturato dei beni commerciali è rimasto stabile. L'aumento degli indennizzi per prestazioni interne ha generato un incremento del fatturato di 97 milioni di franchi per i prodotti finanziari e i clienti commerciali.

I costi d'esercizio normalizzati sono stati di 863 milioni di franchi, con una riduzione di 22 milioni rispetto all'anno precedente. L'andamento dei volumi dei prodotti postali ha causato una riduzione dei costi per i servizi commerciali di 7 milioni di franchi. Gli altri costi sono stati ridotti ulteriormente di 16 milioni di franchi soprattutto grazie alle ripercussioni positive dello sviluppo della rete degli uffici postali in relazione ai costi locativi e grazie alla severa gestione dei costi.

L'organico di 6589 collaboratori è diminuito di 108 unità di personale rispetto all'anno precedente, quale conseguenza degli sviluppi nella rete degli uffici postali.

Rete postale e vendita: netto miglioramento del risultato d'esercizio

PostLogistics: buon risultato d'esercizio

Mercato logistico

PostLogistics

PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di 68 milioni di franchi (124 milioni effettivi), evidenziando un calo di 5 milioni rispetto all'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono saliti di 16 milioni di franchi, passando a 777 milioni. La progressione è dovuta in larga parte all'integrazione dei prodotti di Swiss Post International intervenuta al 1° gennaio 2013 nonché all'aumento del 3,3% del volume dei pacchi, conseguito soprattutto nel commercio online.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio normalizzati sono aumentati complessivamente di 21 milioni di franchi, attestandosi a 709 milioni. I costi per il personale normalizzati sono stati inferiori di 11 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto per via della riduzione dell'organico e del conseguente calo degli oneri per salari e stipendi. I costi per beni e servizi commerciali si sono attestati a +28 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, soprattutto per via dei maggiori indennizzi per prestazioni interne nonché dei costi più elevati per i trasportatori terzi. Per via di molti nuovi progetti informatici nonché minori rifatturazioni al gruppo, gli altri costi d'esercizio, in particolare i costi per manutenzione e riparazione d'immobilizzazioni materiali nonché le spese per consulenze informatiche, ammontavano a 164 milioni di franchi, ossia +7 milioni rispetto all'anno precedente.

L'organico medio ha registrato un calo di 116 unità di personale e si è attestato a 5408 unità, soprattutto per via delle ottimizzazioni nel settore dei trasporti nonché della liquidazione di IT ServiceHouse AG.

Mercato finanziario retail

PostFinance

Nel 1° semestre del 2013 PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato pari a 299 milioni di franchi (350 milioni effettivi), il che corrisponde a un aumento di 7 milioni (+2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sempre rispetto all'anno precedente il risultato da operazioni sugli interessi è aumentato di 30 milioni di franchi (+6%). A causa del difficile contesto di mercato e delle conseguenti minori possibilità d'investimento redditizie, i tassi d'interesse dei clienti hanno dovuto essere adattati alla situazione dei mercati. Contrariamente a quanto avvenuto nello stesso periodo dell'anno precedente, si è proceduto a maggiori valorizzazioni di investimenti finanziari (39 milioni di franchi; anno precedente: 5 milioni). Il risultato delle operazioni su commissioni e servizi si è attestato a 77 milioni di franchi (-69 milioni, -48%). In particolare i costi per commissioni e servizi sono saliti in maniera considerevole per via dell'adattamento degli indennizzi per prestazioni interne (288 milioni di franchi; anno precedente: 203 milioni). I ricavi di questo comparto sono saliti leggermente rispetto all'anno precedente (365 milioni di franchi; anno precedente: 349 milioni). Nel complesso, i ricavi d'esercizio, pari a 760 milioni di franchi, si attestano a un livello elevato.

I costi d'esercizio normalizzati di 461 milioni di franchi sono più elevati dell'anno precedente (+8 milioni di franchi, ossia +2%). Anche le spese materiali (209 milioni) sono state superiori a quelle dell'anno scorso (+2 milioni di franchi). A causa di un lieve calo dell'organico e della flessione degli altri costi per il personale, i costi per il personale normalizzati (240 milioni di franchi) sono inferiori a quelli dell'anno scorso (-2 milioni, -1%).

PostFinance: depositi dei clienti di nuovo elevati

Mercato dei trasporti pubblici di persone

AutoPostale

I ricavi e i costi sono aumentati del 6% rispetto all'anno precedente. Ne consegue un risultato d'esercizio normalizzato pari a 17 milioni di franchi (54 milioni effettivi). Il risultato è inferiore di circa un milione di franchi a quello dell'anno precedente.

L'aumento di 22 milioni dei ricavi d'esercizio è principalmente riconducibile all'ampliamento dell'offerta in Svizzera. La crescita ininterrotta in Francia è stata confermata da un incremento dei ricavi d'esercizio del 18%, passati a 37 milioni di franchi.

I costi d'esercizio normalizzati pari a 382 milioni di franchi sono stati fortemente influenzati dai maggiori costi per il personale (+23%). A influirvi sono stati soprattutto l'aumento degli oneri previdenziali, l'assunzione di personale in Francia nonché i costi per le ristrutturazioni (centralizzazione delle Finanze di AutoPostale).

L'organico è aumentato di 149 unità di personale. È stata la Francia a registrare la crescita maggiore (+94 unità di personale), tra l'altro per via dell'esercizio della rete urbana di Mentone.

Unità di gestione e servizi

Il 30 giugno 2013 il segmento «Altri» presentava un risultato d'esercizio normalizzato di 20 milioni di franchi (58 milioni effettivi). Il risultato dell'anno precedente era stato di -1 milione di franchi.

I ricavi d'esercizio normalizzati sono stati pari a 449 milioni di franchi, ossia 13 milioni in meno dell'anno precedente.

I costi d'esercizio normalizzati sono scesi di 34 milioni di franchi passando a 429 milioni, un calo molto maggiore rispetto a quello dei ricavi d'esercizio. L'andamento dei ricavi e dei costi è stato caratterizzato soprattutto dal trasferimento di immobili a PostFinance SA (nel gennaio 2013). Il trasferimento di immobili è stato effettuato nell'ambito della trasformazione della Posta Svizzera da un ente di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale. L'organico si è attestato agli stessi livelli dell'anno precedente, ossia a 2149 unità di personale.

AutoPostale: consegue nuovamente un solido risultato

Unità di gestione e servizi: risultato d'esercizio in aumento

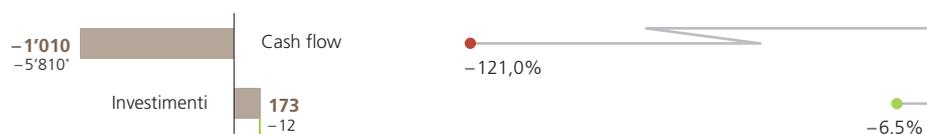
Cash flow e investimenti

Il cash flow ha subito un calo di 5810 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando a -1010 milioni di franchi. Il cash flow presentato prende ora in considerazione le variazioni delle voci relative ai servizi finanziari (PostFinance), che risultano evidenti nelle variazioni negative di cash flow causate principalmente dalle variazioni dei depositi dei clienti. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto del flusso di denaro consolidato si rimanda a pag. 22 o all'Appendice alla voce «Adeguamento dell'allestimento dei conti», a pag. 23.

Gli investimenti continuano a essere interamente finanziati con mezzi propri.

Gruppo | Autofinanziamento

Dall'1.01 al 30.06.2013, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF



* Variazione non presentabile

Gli investimenti effettivi in immobilizzazioni materiali (112 milioni di franchi), immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie (25 milioni di franchi), immobilizzazioni immateriali (25 milioni di franchi) e partecipazioni (11 milioni di franchi) hanno registrato complessivamente un calo di 12 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto per via dei minori investimenti in immobilizzazioni materiali e alle minori acquisizioni di partecipazioni a società del gruppo. Senza tenere conto delle voci dei servizi finanziari (PostFinance), il cash flow è risultato sufficiente per finanziare gli investimenti con le proprie risorse.

Indebitamento netto

Per l'indice indebitamento netto / EBITDA (risultato d'esercizio al lordo di interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti) la Posta si è fissata l'obiettivo del valore massimo pari a 1. Per il calcolo di questo indice non vengono presi in considerazione i depositi dei clienti e le immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore prefissato sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia si ha un maggiore margine di manovra finanziario. Al 30 giugno 2013 l'obiettivo era stato raggiunto.

Bilancio del gruppo

Crediti verso istituti finanziari

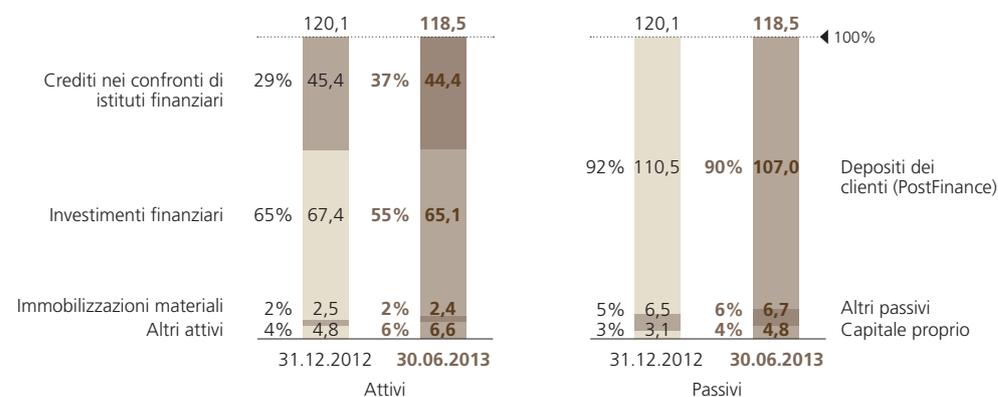
Rispetto al 31 dicembre 2012, i crediti verso istituti finanziari sono scesi di circa un miliardo di franchi.

Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto alla fine del 2012, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di circa 2,3 miliardi di franchi in seguito all'auspicato accorciamento della durata media delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance.

Totale di bilancio lievemente inferiore rispetto al 31 dicembre 2012

Gruppo | Struttura del bilancio
Al 31.12.2012 e al 30.06.2013
mld di CHF



Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sceso di 34 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2012. Gli ammortamenti hanno subito variazioni poco significative, e nel primo semestre del 2013 ammontavano a circa 134 milioni di franchi.

Depositi dei clienti

Dal 31 dicembre 2012 i depositi dei clienti di PostFinance sono diminuiti di 3555 milioni di franchi, attestandosi a 106'976 milioni. Questo rappresenta circa il 90% del totale di bilancio del gruppo al giorno di riferimento del 30 giugno 2013.

Altri passivi (accantonamenti)

Gli accantonamenti, impegni di previdenza professionale compresi, sono saliti di soli 10 milioni di franchi principalmente a causa dell'aumento degli impegni previdenziali pari a 19 milioni di franchi. La riduzione del tasso d'interesse tecnico è stata decisiva. Gli altri accantonamenti non hanno subito variazioni di rilievo.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato effettivo al 30 giugno 2013 (4783 milioni di franchi) tiene conto della destinazione degli utili 2012. La trasformazione della Posta in una società anonima di diritto speciale e di PostFinance in una società anonima subordinata alla FINMA è avvenuta il 26 giugno 2013. Le società del gruppo summenzionate hanno potuto essere dotate di capitale proprio sufficiente.

Prospettive

Stando alla BNS, nei prossimi trimestri la crescita globale del PIL dovrebbe gradualmente consolidarsi. Negli Stati Uniti, la lenta ma costante ripresa del mercato del lavoro e la progressione dei prezzi dei beni patrimoniali dovrebbero incoraggiare i consumi privati. La politica economica molto espansiva del Giappone stimola l'economia. In ultima analisi, anche la zona euro dovrebbe riuscire a uscire gradualmente dalla recessione grazie alla distensione delle condizioni in vigore sui mercati finanziari e alla progressione del commercio internazionale. Inoltre il prossimo anno si prevede un allentamento della politica fiscale nella maggior parte degli Stati membri. La vivacità del commercio mondiale darà nuovo impulso anche alle economie emergenti. Tuttavia, poiché alcuni di questi Paesi devono far fronte alla forte crescita dei crediti e alle spinte inflazionistiche, la crescita economica non dovrebbe raggiungere i valori massimi degli ultimi anni.

Le previsioni di crescita per la Svizzera sono rimaste pressoché invariate dall'ultima valutazione della BNS. Dopo una ripresa temporanea, sul breve termine la BNS prevede un percettibile indebolimento della crescita. Sono prevedibili impulsi positivi dai rami orientati verso il mercato interno che beneficiano della situazione di mercato relativamente favorevole, dell'immigrazione e di condizioni vantaggiose sul fronte dei crediti. D'altro canto, il debole andamento della congiuntura all'estero, in particolare nella zona euro, induce a previsioni meno positive per le aziende esportatrici della Svizzera. La BNS parte dal presupposto che in seguito la congiuntura in Svizzera seguirà gradualmente la ripresa generale dell'economia mondiale. I rischi per l'economia mondiale e per la Svizzera restano però in gran parte presenti.

Le previsioni economiche, unite all'inasprimento della concorrenza, alla permanenza degli effetti legati alla sostituzione dei mezzi di comunicazione tradizionali con quelli elettronici, alle ottimizzazioni delle spedizioni dei clienti commerciali e al bisogno di capitale proprio, ribadiscono la determinazione della Posta a continuare ad attuare la strategia definita.

Rapporto finanziario

Gruppo

Conto economico consolidato

Gruppo Conto economico mln di CHF	2013 dall'1.01 al 30.06 review	2012 dall'1.01 al 30.06 ¹ review
Fatturato netto dei servizi logistici	2'627	2'793
Fatturato netto dei beni commerciali	253	257
Ricavi da servizi finanziari	1'165	1'164
Altri ricavi d'esercizio	111	78
Totale ricavi d'esercizio	4'156	4'292
Costi del personale	-1'639	-2'096
Costi per beni e servizi commerciali	-738	-771
Costi per servizi finanziari	-243	-305
Ammortamenti e deprezzamenti	-150	-155
Altri costi d'esercizio	-491	-534
Totale costi d'esercizio	-3'261	-3'861
Risultato d'esercizio	895	431
Ricavi finanziari	7	18
Oneri finanziari	-39	-37
Risultato delle società associate e joint venture	6	6
Utile del gruppo al lordo delle imposte	869	418
Imposte sull'utile	772	-6
Utile del gruppo	1'641	412
Imputabilità dell'utile del gruppo		
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	1'641	412
partecipazioni di minoranza	0	0

¹ I valori sono stati adattati (cfr. Appendice alla relazione semestrale, Adeguamento dell'allestimento dei conti).

2 L'essenziale in breve
 4 Rapporto sulla situazione
 18 Rapporto finanziario

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo Conto economico complessivo mln di CHF	2013 dall'1.01 al 30.06 review	2012 dall'1.01 al 30.06 ¹ review
Utile del gruppo	1'641	412
Altro risultato complessivo		
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	-581	-109
Variazione della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto senza effetti sul risultato	-1	-
Variazione delle imposte sull'utile latenti	212	-1
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte	-370	-110
Variazione delle riserve per conversione di valuta	2	-1
Variazione della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto senza effetti sul risultato	-1	-
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione»	10	29
Utili/perdite da immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» trasferiti nel conto economico	-12	-1
Variazione delle riserve di copertura da Cash Flow Hedges	11	-29
Utili/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico	40	24
Variazione delle imposte sull'utile latenti	0	0
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte	50	22
Totale altro risultato complessivo	-320	-88
Risultato complessivo	1'321	324
Imputabilità del risultato complessivo		
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	1'321	324
partecipazioni di minoranza	0	0

¹ I valori sono stati adattati (cfr. Appendice alla relazione semestrale, Adeguamento dell'allestimento dei conti).

Bilancio consolidato

Gruppo Bilancio mln di CHF	30.06.2013 review	31.12.2012 ¹ revisione	1.01.2012 ¹ revisione
Attivi			
Effettivi di cassa	1'930	2'146	2'067
Crediti verso istituti finanziari	44'349	45'358	31'534
Crediti fruttiferi verso la clientela	294	93	81
Crediti derivanti da forniture e servizi	1'071	1'045	927
Altri crediti	1'021	956	1'071
Scorte	75	87	77
Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione	0	1	1
Immobilizzazioni finanziarie	65'057	67'357	69'629
Partecipazioni a società associate e joint venture	95	99	53
Immobilizzazioni materiali	2'427	2'461	2'414
Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	93	68	49
Immobilizzazioni immateriali	337	300	303
Crediti d'imposta sull'utile latenti	1'714	98	89
Totale attivi	118'463	120'069	108'295
Passivi			
Depositi dei clienti (PostFinance)	106'976	110'531	100'707
Altri impegni finanziari	1'414	1'372	22
Debiti derivanti da forniture e servizi	766	725	651
Altri impegni	1'001	828	874
Accantonamenti	447	456	425
Impegni di previdenza professionale	3'017	2'998	2'673
Oneri d'imposta sull'utile correnti	1	1	2
Oneri d'imposta sull'utile latenti	58	13	8
Totale capitale di terzi	113'680	116'924	105'362
Capitale azionario o di dotazione	1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale	2'419	2'332	2'231
Riserve di utile	1'790	- 81	- 548
Utili e perdite direttamente iscritti all'altro risultato complessivo	- 727	- 407	- 50
Capitale proprio imputabile alla proprietaria	4'782	3'144	2'933
Partecipazioni di minoranza	1	1	0
Totale capitale proprio	4'783	3'145	2'933
Totale passivi	118'463	120'069	108'295

¹ I valori sono stati adattati (cfr. Appendice alla relazione semestrale, Adeguamento dell'allestimento dei conti).

Variatione consolidata del capitale proprio

Gruppo Prospetto del capitale proprio							
mln di CHF	Capitale azionario o di dotazione	Riserve di capitale	Riserve di utile ¹	Utili e perdite direttamente iscritti nell'altro risultato complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria ¹	Partecipazioni di minoranza	Totale ¹
Stato all'1.01.2012	1'300	2'231	1'398	-50	4'879	0	4'879
Modifiche nell'allestimento dei conti			-1'946		-1'946		-1'946
Stato all'1.01.2012, adattato	1'300	2'231	-548	-50	2'933	0	2'933
Utile del gruppo, adattato			412		412	0	412
Altro risultato complessivo, adattato				-88	-88	0	-88
Risultato complessivo, adattato			412	-88	324	0	324
Distribuzione degli utili			-300		-300	0	-300
Apporto di capitale		100			100		100
Variatione partecipazioni di minoranza		1	-3		-2	2	0
Altri effetti			-1		-1		-1
Stato al 30.06.2012, adattato	1'300	2'332	-440	-138	3'054	2	3'056
Stato all'1.01.2013, adattato	1'300	2'332	-81	-407	3'144	1	3'145
Utile del gruppo			1'641		1'641	0	1'641
Altro risultato complessivo				-320	-320	0	-320
Risultato complessivo			1'641	-320	1'321	0	1'321
Distribuzione degli utili			-300		-300		-300
Apporto di capitale		100			100		100
Prima applicazione delle imposte latenti agli impegni di previdenza professionale			530		530		530
Tassa di emissione per la trasformazione in società anonima		-13			-13		-13
Stato al 30.06.2013	1'300	2'419	1'790	-727	4'782	1	4'783

¹ I valori sono stati adattati (cfr. Appendice alla relazione semestrale, Adeguamento dell'allestimento dei conti).

Conto del flusso di denaro consolidato

Gruppo Conto del flusso di denaro	2013 dall'1.01 al 30.06 review	2012 dall'1.01 al 30.06 ¹ review
min di CHF		
Utile del gruppo al lordo delle imposte	869	418
Costi (ricavi) degli interessi (incl. dividendi)	-520	-530
Ammortamenti e deprezzamenti	143	162
Risultato delle società associate e joint venture	-6	-6
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali, netto	-28	-5
(Diminuzione) Accantonamenti, netto	-482	-36
Altri costi (ricavi) senza effetti sui pagamenti	-62	17
Variazione dell'attivo circolante netto:		
(aumento) crediti, scorte e altri attivi	-106	-38
aumento (diminuzione) impegni e altri passivi	30	-170
Variazione delle voci da servizi finanziari:		
(aumento/ diminuzione dei crediti verso istituti finanziari (durata a partire da 3 mesi)	-189	26
diminuzione immobilizzazioni finanziarie	2'338	688
variazione depositi dei clienti (PostFinance) / crediti fruttiferi verso la clientela	-3'756	2'265
variazione altri crediti/impegni derivanti da servizi finanziari	42	1'228
Interessi e dividendi ricevuti (PostFinance)	826	965
Interessi corrisposti (PostFinance)	-106	-177
Imposte sull'utile corrisposte	-3	-7
Flusso di denaro derivante dall'attività operativa d'esercizio	-1'010	4'800
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-112	-146
Acquisizione di immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	-25	-6
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	-25	-9
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	-11	-24
Alienazione di immobilizzazioni materiali	37	17
Alienazione (Acquisizione) di altre immobilizzazioni finanziarie (non operative), netto	16	8
Interessi e dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)	22	20
Flusso di denaro derivante dalle attività d'investimento	-98	-140
Aumento (Diminuzione) di altri impegni finanziari	0	-1
Interessi ricevuti (corrisposti)	-6	0
Acquisizione di partecipazioni di minoranza	-	-2
Versamento alla Cassa pensioni Posta nell'ambito della destinazione degli utili	-100	-100
Distribuzione degli utili alla proprietaria	-200	-200
Flusso di denaro derivante dalle attività di finanziamento	-306	-303
Utili (perdite) da conversione di valute estere su liquidità	1	0
Variazione delle liquidità	-1'413	4'357
Liquidità all'inizio dell'anno	47'461	33'439
Liquidità alla fine del periodo in esame	46'048	37'796
La liquidità è composta da:		
effettivi di cassa	1'930	1'809
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi	44'118	35'987

1 I valori sono stati adattati (cfr. Appendice alla relazione semestrale, Adeguamento dell'allestimento dei conti).

Appendice alla relazione semestrale

Attività

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (qui di seguito anche «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera che all'estero.

Basi di allestimento dei conti

La chiusura semestrale consolidata abbreviata del gruppo Posta al 30 giugno 2013 è stata stilata in conformità con l'IAS 34 «Bilanci intermedi» ed è stata oggetto di una review (verifica limitata). Si applicano gli stessi principi di allestimento dei conti validi per il Rapporto finanziario 2012, con le limitazioni riportate al paragrafo «Adeguamento dell'allestimento dei conti».

Per quanto riguarda le incertezze sulle stime e le valutazioni discrezionali del management nell'allestimento della chiusura del gruppo si rimanda al Rapporto finanziario 2012, pagine 70–71.

Adeguamento dell'allestimento dei conti

Impegni di previdenza professionale

Dal 1° gennaio 2013 si applica lo standard di presentazione dei conti IAS 19 rivisto. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente adeguati. L'applicazione con effetto retroattivo, in conformità con l'IAS 8, ha ripercussioni sia sugli impegni netti derivanti dai piani di previdenza con primato delle prestazioni nel bilancio consolidato sia sugli importi iscritti nel conto economico e nel conto economico complessivo consolidati.

- L'IAS 19 rivisto elimina il cosiddetto metodo del corridoio finora usato dalla Posta e richiede un'immediata iscrizione degli utili e delle perdite attuariali nell'altro risultato. Tutte le modifiche del valore attuale degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni e del Fair Value del patrimonio previdenziale vengono registrate subito nel periodo in cui fanno la loro comparsa. Tutti gli utili e le perdite attuariali vengono immediatamente registrati nell'altro risultato complessivo (OCI). Il saldo delle perdite attuariali pari a 1987 milioni di franchi non ancora contabilizzate al 31 dicembre 2011 è stato iscritto a bilancio nel capitale proprio (riserve di utile) nell'ambito dell'applicazione retroattiva dell'IAS 19 rivisto (restatement).
- Inoltre nell'IAS 19 rivisto, i costi degli interessi finora applicati al valore attuale degli impegni per il piano di previdenza secondo il primato delle prestazioni e i redditi patrimoniali auspicati sul patrimonio previdenziale sono sostituiti dai costi degli interessi netti, calcolati in base al tasso di sconto e agli impegni previdenziali e attivi netti. Adesso i costi degli interessi netti sono presentati nel risultato finanziario (2012: 59 milioni di franchi).
- Per il calcolo in base all'IAS 19, i futuri contributi dei lavoratori verranno presi in considerazione ai sensi del Risk Sharing. Questo ha portato a una riduzione degli impegni previdenziali pari a 281 milioni al 1° gennaio 2012.

Gli effetti delle modifiche retroattive sul bilancio consolidato al 1° gennaio 2012 risp. al 31 dicembre 2012 e il conto economico consolidato 2012 si presentano come segue:

Bilancio al 1° gennaio 2012			
mln di CHF	presentato	modifica	adeguato
Impegni di previdenza professionale	686	1'987	2'673
Crediti d'imposta sull'utile latenti	48	41	89
Capitale proprio	4'879	-1'946	2'933

Bilancio al 31 dicembre 2012			
mln di CHF	presentato	modifica	adeguato
Impegni di previdenza professionale	465	2'533	2'998
Crediti d'imposta sull'utile latenti	45	53	98
Capitale proprio	5'625	-2'480	3'145

Conto economico 2012			
mln di CHF	presentato	modifica	adeguato
Ricavi d'esercizio	8'576	-	8'576
Costi d'esercizio	-7'686	-30	-7'716
Risultato d'esercizio (EBIT)	890	-30	860
Utile al lordo delle imposte	899	-89	810
Utile del gruppo	859	-87	772
Risultato complessivo	947	-534	413

Gli oneri previdenziali adattati per il 2012 sono aumentati di 89 milioni di franchi, passando a 397 milioni, di cui 338 milioni di franchi sono stati presentati nel risultato d'esercizio e 59 milioni nel risultato finanziario. Poiché Posta CH SA è stata assoggettata all'obbligo fiscale integrale solo a partire dal 1° gennaio 2013, le ripercussioni fiscali sono rimaste relativamente modeste.

Imposte latenti

Con la trasformazione da un ente di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale, dal 1° gennaio 2013 la Posta è integralmente assoggettata all'obbligo fiscale. Questo significa che gli utili del settore monopolistico finora esentasse sono ormai imponibili. Per questa ragione è stato necessario procedere a una contabilizzazione iniziale di crediti e oneri d'imposta latenti nel comparto dell'ente Posta finora esentato dal pagamento delle imposte. Le imposte sull'utile correnti sono aumentate a 57 milioni di franchi per via della prima tassazione integrale della Posta.

La contabilizzazione iniziale delle imposte latenti al 1° gennaio 2013 ha generato per la maggior parte attivi fiscali latenti e di conseguenza oneri d'imposta sull'utile latenti negativi, con evidenti ripercussioni sull'utile del gruppo. L'aumento degli attivi fiscali latenti è principalmente riconducibile alle seguenti rivalutazioni eseguite in seguito al passaggio a un bilancio conforme al diritto commerciale:

Imposte latenti iniziali	1° gennaio 2013		
	Differenza temporanea risultante dalle rivalutazioni	Crediti d'imposta latenti	Effetto della contabilizzazione iniziale delle imposte latenti sul conto economico
mln di CHF			
Immobilizzazioni materiali (immobili)	1'300	286	286
Immobilizzazioni immateriali (marchi e goodwill)	3'000	520	520
Immobilizzazioni finanziarie («mantenute fino alla scadenza definitiva»)	300	66	66
Imposte latenti da differenze temporanee risultanti dalle rivalutazioni			872

Inoltre è stato necessario costituire degli attivi fiscali latenti per le differenze temporanee presenti negli impegni di previdenza professionale e negli accantonamenti del comparto finora esente dal pagamento delle imposte. Questi attivi sono stati contabilizzati prevalentemente attraverso il capitale proprio.

Altro

I seguenti standard e modifiche hanno ripercussioni unicamente sui dati dell'Appendice:

- IFRS 13: valutazione al Fair Value
- modifiche dell'IFRS 7: dati – compensazione di attività e passività finanziarie
- modifica dell'IAS 1: presentazione di altre voci del risultato
- IFRS 12: presentazione di partecipazioni ad altre aziende

Le novità e modifiche summenzionate degli attuali International Financial Reporting Standards e relative interpretazioni non hanno alcuna ripercussione di rilievo sul risultato o sulla situazione finanziaria della Posta.

Le perdite realizzate nel traffico dei pagamenti sono ora presentate come voce portata in detrazione nei ricavi dei servizi finanziari, mentre prima erano presentate alla voce relativa ai costi da servizi finanziari.

Adesso la Posta presenta i propri segmenti in base al risultato operativo al lordo dei costi per le tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. Per questa ragione i valori dell'anno precedente sono stati adattati in conformità con l'IFRS 8.

Al 1° gennaio 2013 la presentazione del conto del flusso di denaro consolidato e i valori dell'anno precedente sono stati adattati. Mediante poche riclassificazioni di poca importanza è stato possibile migliorarne il valore informativo.

Informazioni di segmento

Segmenti Risultati mln di CHF al 30.06.2013	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete postale e vendita	PostLogistics	PostFinance ³	AutoPostale ⁴	Altri ⁵	Consoli- damento	Gruppo
Ricavi d'esercizio									
con la clientela	1'288	253	392	582	1'180	396	65		4'156
con altri segmenti	199	29	325	195	19	3	384	-1'154	-
Totale ricavi d'esercizio¹	1'487	282	717	777	1'199	399	449	-1'154	4'156
Risultato d'esercizio ¹	360	9	-60	124	350	54	58		895
Risultato finanziario									-32
Risultato delle società associate e joint venture	1	-2	-	3	3	-	1		6
Utile al lordo delle imposte									869
Organico ⁶	17'264	6'487	6'589	5'408	3'450	2'411	2'149		43'758
al 30.06.2012									
Ricavi d'esercizio									
con la clientela	1'398	243	510	547	1'165	376	53		4'292
con altri segmenti	198	33	228	214	5	1	409	-1'088	-
Totale ricavi d'esercizio¹	1'596	276	738	761	1'170	377	462	-1'088	4'292
Risultato d'esercizio ^{1,2}	194	2	-147	73	292	18	-1		431
Risultato finanziario ²									-19
Risultato delle società associate e joint venture	1	-2	-	5	2	0	0		6
Utile al lordo delle imposte									418
Organico ⁵	18'260	6'598	6'697	5'524	3'470	2'262	2'152		44'963

1 Adesso i ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. I valori dell'anno precedente sono stati adattati.

2 I valori sono stati adattati (cfr. Appendice alla relazione semestrale, Adeguamento dell'allestimento dei conti).

3 Dall'1.01.2013 PostFinance SA applica anche le direttive di diritto bancario DAC (direttive contabili). Tra i risultati ai sensi delle DAC e quelli ai sensi degli IFRS vi sono alcune divergenze.

4 Il segmento AutoPostale è sottoposto alla Legge sul trasporto di viaggiatori, che prevede una regolamentazione separata per l'allestimento dei conti delle imprese di trasporto concessionarie (OCIC).

Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS vi sono alcune divergenze.

5 Include unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione, Acquisti gruppo e Servizio linguistico) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

6 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

Variazioni significative degli attivi dei segmenti

Nell'ambito della trasformazione della Posta da un ente di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale e di PostFinance in una società anonima assoggettata alla FINMA, alcuni attivi del segmento «Altri» sono stati trasferiti nel segmento PostFinance. La diminuzione dei depositi dei clienti presso PostFinance ha tuttavia compensato le ripercussioni positive di questo trasferimento. Gli attivi del segmento «Altri» sono scesi di 2881 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2012, quelli di PostFinance di 1945 milioni.

Variazioni del perimetro di consolidamento

Fusioni

Il 1° gennaio 2013 Archimbaud Frères SARL e Rochette Nord SARL sono state integrate a Caporin Voyages SARL con sede a Saint-Etienne (Francia).

Il 6 giugno 2013 Client Vela GmbH con sede a Monaco di Baviera è stata integrata a Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg.

Acquisizioni

Il 28 febbraio 2013 Swiss Post Solutions SA ha acquisito la società Scalaris AG con sede ad Opfikon. L'acquisizione consente a Swiss Post Solutions di rafforzare il comparto orizzontale del Business Process Outsourcing con soluzioni IT orientate al futuro. Scalaris AG è attiva in Svizzera e Germania e occupa 90 persone.

Le ripercussioni contabili della summenzionata acquisizione sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Altre variazioni nel periodo in esame

Il 1° gennaio 2013 Caporin Voyages SARL ha proceduto a un aumento del capitale di base pari a 1,1 milioni di euro.

Il 1° marzo 2013 FMC Insights Limited è stata rinominata Swiss Post Solutions Ireland Limited, mentre il 6 marzo 2013 Swiss Post Solutions Holding SAS è diventata Swiss Post Solutions SAS.

Il 30 aprile 2013 Swiss Post Solutions SAS con sede a Parigi ha operato un aumento di capitale di 32,1 milioni di euro.

Il 29 maggio 2013 è stata fondata CarPostal Riviera SAS con sede a Mentone (Francia).

In seguito alla trasformazione della Posta da un ente di diritto pubblico della Confederazione in una società anonima di diritto speciale, il 26 giugno 2013 hanno avuto luogo i seguenti aumenti del capitale azionario:

- PostFinance SA: circa 2 miliardi di franchi
- Posta CH SA: circa 500 milioni di franchi
- Posta Immobili SA: circa 100 milioni di franchi

IT ServiceHouse AG è attualmente in liquidazione.

Informazioni sui crediti verso istituti finanziari

Rispetto al 31 dicembre 2012, i crediti verso istituti finanziari sono diminuiti di circa un miliardo di franchi. Come in precedenza sussistono elevate riserve di liquidità, mantenute in larga parte presso la BNS.

Informazioni sulle immobilizzazioni finanziarie

I valori di mercato della categoria «disponibili per alienazione» e degli strumenti finanziari derivati sono stati determinati come segue:

Rilevamento del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» mln di CHF	30 giugno 2013			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Obbligazioni	2'971	1'270	1'701	–
Azioni	586	585	1	–
Altri	251	47	204	–
Totale «disponibili per alienazione»	3'808	1'902	1'906	–

Rilevamento del valore di mercato degli strumenti finanziari derivati mln di CHF	30 giugno 2013			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Valori venali positivi	97	–	97	–
Valori venali negativi	27	–	27	–

Livello 1 La valutazione avviene in base a prezzi quotati sul mercato attivo per lo strumento finanziario specifico. La quotazione di borsa il giorno della chiusura va impiegata obbligatoriamente e non può essere adattata.

Livello 2 Le voci che non sono state negoziate su un mercato attivo vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima con questo metodo vengono impiegati procedimenti di valutazione riconosciuti e un massimo di dati di mercato come parametri esemplari. Le valutazioni vanno inoltre verificate regolarmente (back testing). Sono un esempio di Fair Values del secondo livello transazioni di mercato di voci identiche che hanno avuto luogo poco tempo prima o valori comparativi di voci simili a condizioni di mercato normali. Vengono collocati al livello 2 anche i Fair Values determinati mediante procedimento DCF o modelli di premio delle opzioni e i cui input si basano su dati di mercato (input osservabili). Per le voci di livello 2 il Fair Value va adattato qualora le condizioni di mercato siano cambiate in maniera rilevante dall'ultima transazione.

Livello 3 La valutazione avviene in base a modelli di valutazione riconosciuti provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali non osservabili sul mercato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione», cinque partecipazioni irrilevanti per la Posta per un importo complessivo di circa un milione di franchi sono state valutate ai costi di acquisizione. Al 31 dicembre 2012 le partecipazioni erano collocate al livello 3.

Nel 1° semestre del 2013 sono state spostate dal livello 1 al livello 2 immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» per 76 milioni di franchi. Nello stesso periodo sono stati trasferiti dal livello 2 al livello 1 titoli per complessivamente 671 milioni di franchi. Per poter essere attribuito al livello 1, un titolo deve recare un prezzo pagato alla fine del mese. Poiché le immobilizzazioni finanziarie summenzionate non presentavano questa caratteristica, sono stati operati i trasferimenti di cui sopra. Nello stesso periodo dell'anno precedente non è stata spostata nessuna immobilizzazione finanziaria da un livello all'altro.

Il 30 giugno 2013 il Fair Value delle immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza ammontava a 51'612 milioni di franchi. In tal modo il valore di mercato superava quello contabile (valore AMC) di circa 2,4 miliardi di franchi.

Gli utili e le perdite da vendite e rimborsi anticipati di immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione vengono presentati come risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione (ricavi da servizi finanziari). Nel periodo in esame queste operazioni hanno presentato un utile di 15 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni).

Gli utili o perdite con effetto sul risultato risultanti dalla vendita e dalla valutazione al valore di mercato di immobilizzazioni finanziarie derivate sono presentati nel risultato da operazioni commerciali (ricavi da servizi finanziari). Nel periodo in esame queste operazioni hanno presentato una perdita netta inferiore al milione di franchi (anno precedente: perdita netta di 3 milioni).

Nei Paesi dell'UE maggiormente colpiti dalla crisi del debito (Paesi PIIGS) sussistono i seguenti impegni finanziari:

Immobilizzazioni finanziarie nei Paesi PIIGS			
Valori contabili in mln di CHF	30.06.2013	31.12.2012	30.06.2012
Spagna	640	669	694
Irlanda	228	276	82
Italia	44	43	43
Grecia	16	8	5
Portogallo	-	0	0

Nel 1° semestre 2013 i rimborsi alle scadenze ordinarie ammontavano complessivamente a 90 milioni di franchi e sono stati effettuati puntualmente.

Modifiche al piano di previdenza della Posta

Nel primo trimestre del 2013 sono stati decisi vari cambiamenti del piano di previdenza della Posta. Uno dei principali elementi è stata la riduzione dell'aliquota di conversione a partire dall'agosto 2013, con una conseguente riduzione degli impegni previdenziali pari a 445 milioni di franchi. In base all'IAS 19 rivisto in vigore dal 1° gennaio 2013, dopo la decisione questo effetto positivo viene immediatamente contabilizzato integralmente come utile da rettifica dei piani con effetto sul risultato. Nel 2012 non c'è stato alcun evento di questo tipo.

Per il 2013 sono previsti oneri previdenziali rilevanti per il risultato d'esercizio pari a -42 milioni di franchi e costi degli interessi netti iscritti nel risultato finanziario pari a 59 milioni di franchi. Gli oneri previdenziali negativi sono principalmente riconducibili agli effetti in relazione con la summenzionata rettifica dei piani 2013.

Oneri previdenziali mln di CHF	dall'1.01 al 30.06.2013	2013 (previsione)
Totale oneri previdenziali del periodo	-213	17
Costi del personale	-246	-42
Oneri finanziari	33	59
Totale rivalutazioni registrate nell'altro risultato complessivo (OCI)	581	n.d.
Totale costi previdenziali	368	n.d.

Impegni da investimenti

Il 30 giugno 2013 gli impegni da investimenti ammontavano complessivamente a 261 milioni di franchi. L'importo è dovuto soprattutto al progetto PostParc di Berna.

Carattere stagionale

I settori di attività della Posta sono esposti ad alcune variazioni stagionali. Vi fanno parte soprattutto i depositi della clientela nel segmento PostFinance, che a fine anno presentano giacenze molto elevate. Per vari motivi (13^a mensilità, accrediti su fatture a fine anno, ecc.), in questo periodo sia i clienti privati che quelli commerciali presentano un'elevata liquidità. Questo vale anche per la presente relazione semestrale, quantunque in misura minore. Il periodo natalizio si ripercuote positivamente sulle attività logistiche, mentre i mesi estivi sono considerati più fiacchi.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

La presente relazione semestrale è sottoposta all'approvazione della commissione Audit & Risk del Consiglio di amministrazione della Posta il 20 agosto 2013. A tale data non erano noti avvenimenti che richiedessero un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo.

Tra il 1° luglio e il 20 agosto 2013 non vi sono stati acquisti di società del gruppo.

Rapporto sulla review al Consiglio di amministrazione

La Posta Svizzera SA, Berna

Introduzione

Conformemente al mandato che ci è stato conferito, abbiamo effettuato una review (verifica limitata) del bilancio consolidato de La Posta Svizzera SA al 30 giugno 2013 e del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del prospetto consolidato della variazione del capitale proprio e del conto consolidato del flusso dei mezzi del semestre chiuso a tale data, come pure di certe note selezionate (chiusura contabile consolidata semestrale) presentati alle pagine da 18 a 29. Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento e della presentazione della chiusura contabile consolidata semestrale conformemente all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie. Il nostro compito consiste nell'espressione di un giudizio in merito a questa chiusura contabile consolidata semestrale sulla base della nostra review.

Estensione della review

La nostra review è stata effettuata conformemente all'International Standard on Review Engagements 2410, Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of the Entity. Una review di una chiusura sulle informazioni finanziarie intermedie consiste nell'effettuare interviste, in particolare con il personale della società responsabile per il rendiconti contabili e finanziari, procedure analitiche e altre procedure specifiche di review. Una review ha un'estensione notevolmente inferiore a quella di una verifica effettuata in conformità agli International Standards on Auditing e, di conseguenza, non ci permette di ottenere la sicurezza di identificare tutte le fattispecie significative che potrebbero essere identificate con una verifica. Di conseguenza non formuliamo un'opinione di revisione.

Conclusione

Sulla base della nostra review non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che la chiusura contabile consolidata semestrale de La Posta Svizzera SA per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 non sia stata allestita, nei suoi aspetti più significativi, in conformità all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie.

KPMG SA

Orlando Lanfranchi
Perito revisore abilitato

Stefan Andres
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 20 agosto 2013

PostFinance SA

Nell'ambito della trasformazione della Posta Svizzera in una società anonima di diritto speciale, PostFinance è stata scorporata in una società anonima di diritto privato. PostFinance SA è stata sottoposta alla sorveglianza della FINMA e riceve una licenza bancaria. Pertanto dal 1° gennaio 2013 PostFinance SA applica anche le prescrizioni di diritto bancario DAC (direttive contabili).

Nelle pagine seguenti è riportata la singola chiusura contabile di PostFinance SA in base alle DAC.

Trasferimento del risultato

Tra i principi di valutazione ai sensi delle DAC e quelli ai sensi degli IFRS vi sono alcune divergenze. Di seguito è presentato il trasferimento dell'utile secondo le DAC all'utile secondo l'IFRS:

PostFinance SA Trasferimento del risultato mln di CHF	dall'1.01 al 30.06 2013
Utile di PostFinance SA secondo le DAC	149
Ammortamenti su immobilizzazioni finanziarie rivalutate mantenute fino alla scadenza definitiva	44
Immobilizzazioni finanziarie secondo le DAC, principio del valore più basso	15
Risultato realizzato da vendite (anticipate)	10
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	6
Ammortamento goodwill	100
Differenze di valutazione tra Swiss GAAP RPC 16 e IAS 19	41
Importi fiscali latenti secondo gli IFRS sulla base dell'obbligo fiscale integrale	579
Utile di PostFinance SA secondo gli IFRS	944
Risultato finanziario	6
Risultato delle società associate/affiliate	-3
Imposte sull'utile	-532
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e costi netti	415
Tasse di gestione e di licenza/proventi da costi netti	-65
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e costi netti	350

Le principali voci del trasferimento del risultato al segmento PostFinance secondo gli IFRS possono essere presentate come segue:

- il goodwill attivato nell'ambito del trasferimento summenzionato viene ammortizzato per un importo di 200 milioni di franchi all'anno
- le imposte sull'utile pari a -532 milioni di franchi comprendono oltre alle imposte latenti (-579 milioni di franchi) anche gli oneri per le imposte sull'utile correnti pari a 47 milioni di franchi
- adesso la Posta presenta i propri segmenti in base al risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti; per questo motivo, nel trasferimento del risultato al risultato d'esercizio secondo gli IFRS vengono computati 65 milioni di franchi

Conto economico

PostFinance SA Conto economico mln di CHF	2013 dall'1.01 al 30.06
Proventi da interessi e sconti	113
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie	510
Costi degli interessi	-141
Subtotale risultato da operazioni sugli interessi	482
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	46
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	19
Proventi da commissioni su altri servizi	299
Costi delle commissioni	-292
Subtotale risultato da operazioni su commissioni e servizi	72
Risultato da operazioni commerciali	76
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	9
Ricavi da partecipazioni	1
Risultato da immobili	27
Altri ricavi ordinari	81
Altri costi ordinari	-14
Subtotale altri risultati ordinari	104
Ricavi d'esercizio	734
Costi del personale	-235
Spese materiali	-222
Costi d'esercizio	-457
Utile lordo	277
Ammortamenti sull'attivo immobilizzato	-118
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-6
Utile d'esercizio	153
Ricavi straordinari	42
Imposte	-46
Utile	149

2 L'essenziale in breve
 4 Rapporto sulla situazione
 18 Rapporto finanziario

Bilancio

PostFinance SA Bilancio	
mln di CHF	30.06.2013
Attivi	
Liquidità	43'215
Crediti verso banche	5'161
Crediti verso clienti	9'171
Crediti ipotecari	1
Immobilizzazioni finanziarie	53'393
Partecipazioni	298
Immobilizzazioni materiali	927
Immobilizzazioni immateriali	1'900
Ratei e risconti attivi	772
Altri attivi	93
Totale attivi	114'931
Passivi	
Impegni verso banche	3'763
Impegni verso clienti sotto forma di risparmio e investimenti	41'256
Altri impegni verso clienti	62'417
Obbligazioni di cassa	176
Ratei e risconti passivi	276
Altri passivi	94
Rettifiche di valore e accantonamenti	119
Capitale sociale	2'000
Riserve legali generali	4'682
Riporto utile	-1
Utile	149
Totale passivi	114'931

Fino al 31 dicembre 2012 PostFinance SA non ha svolto alcuna attività operativa. I bilanci dell'anno precedente presentavano i seguenti valori: 31 dicembre 2012 (30 giugno 2012): crediti verso banche 97'630 franchi (97'349 franchi), altri attivi 176 franchi (-), capitale sociale 100'000 franchi (100'000 franchi), riporto dell'utile dopo destinazione degli utili -2194 franchi (-2651 franchi), di cui utile: 361 franchi (-96 franchi).

PostFinance SA Attività fuori bilancio	
mln di CHF	30.06.2013
Strumenti finanziari derivati (volume contratti)	5'139
Valori di riacquisto positivi	97
Valori di riacquisto negativi	27

La Posta Svizzera SA
Viktoriastrasse 21
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11

www.posta.ch

LA POSTA 